



Vista frontale dell'altare con l'impalcato di servizio

Ricompaiono le antiche decorazioni

CONTINUA IL RESTAURO INTERNO AL SANTUARIO DI SANTA MARIA ADDOLORATA



Arcata del presbiterio lato destro

Finalmente a dicembre sono iniziati i lavori di restauro delle superfici interne del santuario; al momento l'impresa incaricata alla esecuzione dei lavori sta operando sulla volta e sulla arcata trionfale del presbiterio.

Nella seconda fase si andrà ad ultimare l'intervento di pulizia sulla volta del coro e sulle pareti verticali ove si riterrà necessario.

Le operazioni delicate e lunghe riguardano l'asportazione degli strati di pitture acriliche stese sopra gli impianti pittorici e/o decorativi, in diversi periodi e che in una successiva fase potranno essere semplicemente fissati e ripuliti o eventualmente essere risanati e integrati nelle parti mancanti e troppo deteriorate.

Al momento le operazioni di restauro si sono concentrate sulla parte alta del presbiterio e del coro liberando una notevole porzione delle superfici delle volte e dell'arcata principale svelando le decorazioni originali di pregevole fattura.

Le procedure del restauro prevedono, a disvelamento fi-



Particolare del decoro pittorico sull'arcata del presbiterio

nito, una ricognizione dello stato dei luoghi da eseguirsi di concerto con i funzionari della Soprintendenza, i restauratori/restauratrici e la direzione lavori.

Il sopralluogo programmato agli inizi di febbraio servirà per definire le linee base da seguire per il restauro delle superfici decorate in modo da garantirne la stabilità garantendone la durata nel tempo.

Successivamente si effettueranno prove di campionature anche sulle pareti verticali della zona altare e coro, nonché nella assemblea per intraprendere anche su queste superfici il lavoro di recupero delle eventuali decorazioni che si dovessero rinvenire.

Paolo Grassi



Pulitura della zona dell'arco trionfale



Vista dell'arcata del coro

“Madonna della Ceriola, giorno di pellegrinaggio a Santa Maria”

LE ANTICHE TRADIZIONI E L'ATTESA DELLA RIAPERTURA DEL SANTUARIO

Quanto scriveva monsignor Luigi Ghezzi in “Santa Maria in Cernusco”, libro dato alle stampe nel 1934, era anche esperienza comune delle persone - e non erano certamente poche! - che, prima della chiusura del santuario per i lavori di restauro e risanamento conservativo ancora in corso, vi entravano per una preghiera. «Si potrebbe credere - racconta il nostro illustre concittadino (1887 - 1952) - che S. Maria ormai un po' fuori mano, non sia più frequentata, ma anzi abbandonata, specialmente nella stagione invernale, quando le strade che vi conducono sono tanto brutte... e la nebbia nasconde anche il campaniletto... Certo, non c'è gente ogni momento a S. Maria... ma ogni giorno sì. S. Maria non è una chiesina abbandonata; in qualunque giorno vi andiate troverete una lampada, dei lumini, delle candele che ardono e crepitano, omaggio di devoti, dei quali qualcuno è lì alla balaustra, o nella penombra della chiesa, e prega guardando alla Madonna. Il nostro popolo l'ha in mente la sua Madonna, e ci va a venerarla; ama però di far le sue devozioni alla Gran Madre quasi segretamente, a togliere ogni ostentazione e per aver maggior libertà di fervore. E non è bella una devozione così, umile e non chiassosa?!». E questo è forse il vero motivo della venerazione e dell'affetto dei cernuschesi verso la Madonna di S. Maria.

Nell'attesa di poter presto tornare a pregare a Santa Maria, ricordiamo una delle più sentite devozioni alla Madonna, che ricorre proprio in questi giorni, narrate sempre da monsignor Ghezzi: «alla Madonna della Ceriola, il due di febbraio, si direbbe che è giorno di pellegrinaggio a S. Maria. In chiesa parrocchiale han benedetto le candele, e chi l'ha avuta, o come appartenente alla Confraternita, o perchè della Compagnia della Dottrina... se già ha provveduto negli altri anni ad adornare il proprio letto, per accenderla poi nell'ora dell'agonia... quella di quest'anno la porta a S. Maria. Sono specialmente le mamme, che colla loro candela, di mattina presto o in sul vespero, vengono ad accenderla alla Madonna. E la candela accesa è il simbolo di una preghiera, di una domanda... di quelle grazie che han bisogno e per l'anima e per il corpo, e per loro e per la famiglia. O candide e sante candellette della Ceriola, ditene tante di preghiere colla vostra vivida fiammella alla nostra Madonna... E consumatevi lì dinnanzi all'altare, ma non cessi la preghiera del nostro cuore!»

Raccolta fondi - È importante che la generosità dei Cernuschesi non venga meno anche nei prossimi mesi, così da consentire alla Parrocchia di giungere in tempi brevi al pagamento completo dei lavori sinora effettuati (primo e secondo lotto) e di quelli appena iniziati (terzo lotto) e, se fosse possibile, di rimborsare anticipatamente anche il mutuo, tutto o in parte.

Ricordiamo le diverse possibilità per partecipare alla *raccolta fondi*:

- **offerta da consegnare ai sacerdoti** o da mettere nelle apposite cassette poste nelle tre chiese parrocchiali cittadine;
- **offerta straordinaria** durante le Messe della prima domenica del mese in tutte e tre le parrocchie cittadine;
- **offerta mediante bonifico bancario** sul c/c intestato a Parrocchia Santa Maria Assunta, IBAN IT 32 D 08453 32880 000000001043 con la causale: *offerta lavori Santuario*;
- **contributo per beni culturali agevolato fiscalmente**:
 - a) per le persone fisiche: detrazione dall'imposta lorda del 19% della somma erogata;
 - b) per le imprese: deducibilità dal reddito dell'intera somma;
 con bonifico bancario sul c/c intestato a Parrocchia Santa Maria Assunta, IBAN IT 14 Q 08453 32880 000000013070, causale: *contributo lavori Santuario*; per beneficiare dell'agevolazione fiscale è necessario, una volta effettuato il bonifico, richiedere la ricevuta del contributo versato inviando una mail a: santamariaassuntacernusco@gmail.com, con i propri dati anagrafici e codice fiscale, oltre ad allegare copia della contabile bancaria; oppure telefonare allo 02.9243991;
- **disporre, con testamento, l'eredità o un legato a favore della Parrocchia Santa Maria Assunta** (per ulteriori dettagli, vedere *Voce Amica* di novembre 2022 oppure ww.cernuscoinsieme.it).

Mutuo da rimborsare		350.000,00 €
	capitale	interessi
Rate rimborsate	24.080,42 €	16.494,98 €
Importo totale lavori, 1° e 2° lotto: 853.783,30 €		
Preventivo lavori 3° lotto: 100.000,00 €		
Riporto		776.475,09 €
31/01/24 Appalto: saldo (2° lotto)		59.525,01 €
31/01/24 Fornitura n. 3 serramenti (3° lotto)		8.174,00 €
Totale pagamenti		844.174,10 €

Offerte santuario gennaio

Riporto	412.966,00 €
Da cassetta in fondo alla chiesa SMA	140,00 €
N.N.	775,00 €
N.N.	150,00 €
N.N.	100,00 €
N.N.	130,00 €
N.N.	30,00 €
Totale offerte ad oggi	414.291,00 €